L'Associazione Culturale ZERA A.P.S. si costituisce ufficialmente nel Febbraio del 2017 a Sesto Fiorentino (Firenze), e diventa poi A.P.S. nel 2020: nasce per accogliere le energie e le progettualità di artisti provenienti da formazioni e percorsi differenti, in particolare Alessia De Rosa e Andrea Bruni, attivi in ambito artistico culturale dal 2000.

ZERA

ZERA promuove e diffonde ogni forma di espressione creativa ed artistica come momento essenziale di crescita, consapevolezza e benessere della

persona, e persegue questo intento attraverso una continua ricerca nella formazione teatrale, nella produzione di spettacoli, nella realizzazione di eventi culturali e contenuti multimediali, con una spiccata attenzione alla collaborazione e interazione tra discipline artistiche differenti, alla coprogettazione e co-produzione con altri soggetti, alla ampia diffusione dell'arte e della cultura.

1

PERCORSI FORMATIVI

I **percorsi formativi** proposti da ZERA si sviluppano sulle fondamenta di precedenti esperienze collaudate nel tempo: partono dall'ascolto di sé e vogliono stimolare la consapevolezza delle proprie qualità espressive. Viene portata avanti l'esperienza didattica "Palco Libera Tutti!" ideata e avviata da Andrea Bruni nel 2012, e proposti percorsi di specializzazione e laboratori esperienziali intensivi.

I corsi annuali per adulti, bambini e ragazzi si concludono con delle messe in scena teatrali dove la creatività e le proposte degli allievi sono accolte e trasformate in spettacoli, con testi sempre originali. Negli ultimi anni le produzioni con gli allievi adulti sono state rappresentate al Teatro Lumiere di Firenze. I ragazzi dai 6 ai 18 anni invece hanno collaborato per le rappresentazioni di *Il sogno di Guglielmo*, Maggio 2018 e *Orlando curioso*, Maggio 2019, andate in scena al **Teatrodante** Carlo Monni di Campi Bisenzio; *D'Istanti*, Luglio 2020, rappresento nel Cortile interno della Biblioteca Ernesto Ragionieri di Sesto Fiorentino; gli spettacoli di giugno 2021 *Professor Pastrocchio* e *È un classico* sono andati in scena nel Parco di Villa Gerini a Sesto Fiorentino. Maggio 2022 vedrà la messa in scena del Sogno 2.2 presso il **Teatro Puccini** di Firenze.

Dal 2018 ZERA propone una serie di laboratori per le scuole, Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado: "Immagina con Bruno" e "Il potere del racconto", nei quali la narrazione teatrale viene utilizzata come strumento per conoscere e condividere le proprie capacità espressive e le proprie emozioni. Questi laboratori vengono accolti all'interno dei progetti promossi dal Comune di Sesto Fiorentino "La valigia delle idee" e dal Comune di Campi Bisenzio "Progetti nello zaino".

Negli anni 2020, 2021, 2022 ZERA propone anche delle nuove iniziative volte a sostenere bambini e ragazzi nel difficile periodo della pandemia (anche grazie al sostegno della Regione Toscana). Durante la stagione estiva viene proposto il centro estivo "Gioco&Teatro": una serie di attività ludico ricreative che a partire da giochi teatrali e musicali conducono i partecipanti all'esplorazione delle proprie capacità espressive e comunicative delle proprie emozioni. Nella primavera del 2021 viene proposto un nuovo laboratorio "Sono come sono": un percorso per adolescenti che, attraverso l'esperienza di recitazione per audiovisivi, vuole accompagnarli nella loro crescita, per potenziare il riconoscimento delle proprie individualità, la fiducia e l'accettazione di sé.

Sempre nell'ambito della formazione, tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, ZERA utilizza anche modalità di **formazione a distanza** per condividere esercizi teatrali volti al benessere della persona, offrendo una serie di video lezioni in diretta "**Palco Libera Tutti a Casa**" (grazie al **sostegno di CONSIAG**).

Le prime produzioni nate dalle nuove sinergie di ZERA sono "Il rito sull'albero del fico" (2016), uno spettacolo che coniuga audacemente diversi stili di messa in scena, dalla commedia ai movimenti surreali e "SPAZI - Racconto di una fioritura" (2016), realizzato e messo in scena da Alessia De Rosa con Andrea Bruni. Entrambi gli spettacoli mettono a frutto il metodo di lavoro creativo già profondamente sperimentato da Bruni in altri suoi precedenti lavori, primo tra tutti "In Assenza – Atti unici per donne singole" (che nel 2017 vede il suo decennale con la realizzazione del docufilm "In Assenza – un piccolo viaggio possibile"), nel quale il tessuto narrativo nasce dalle suggestioni e dai racconti delle attrici e delle loro madri. Nel 2017 debutta "Oblò - lavaggio cuori delicati" (2017), una commedia scritta e diretta da Andrea Bruni, nella quale viene portato avanti quella ricerca di un teatro che unisce il divertimento alla profondità dei temi trattati. Nello stesso anno vengono rappresentati "SPAZI" e "Il Fantasierrimo A" (nato nel 2013) presso Officina Giovani (con il sostegno del Comune di Prato).

Nel febbraio <u>2018</u> ZERA organizza "Altro Luogo" una mostra di Sculture e Dipinti di Tamara Pieri presso il Centro Espositivo Antonio Berti, a Sesto Fiorentino: all'interno della mostra viene messo in scena lo spettacolo "SPAZI". ZERA entra a far parte del comitato per la programmazione del Centro Berti, portando la nuova visione di utilizzo di questo spazio anche per la rappresentazione di spettacoli teatrali. Gli eventi organizzati da ZERA presso il Centro Berti a partire dal 2018 richiamano una notevole affluenza di pubblico.

Da Marzo a Maggio <u>2018</u> ZERA cura la **messa in scena teatrale della mostra multimediale** "<u>Modigliani Opera</u>", (2018 Reggia di Caserta, 2019 Liverpool, 2022 Venezia) evento internazionale sulla vita dell'artista, occupandosi della creazione dei testi, del casting attori e regia per le proiezioni immersive e i video holoscreen.

Vede il suo debutto una nuova produzione teatrale: lo spettacolo comico-musicale "Come lo spiego a 10?", scritto e diretto da Andrea Bruni, che propone monologhi e improvvisazioni musicali accompagnato da una band di musicisti di grande spessore (tra i quali Lele Fontana e il giovane talentuoso Andrea Beninati). A Febbraio 2018 esce il primo libro curato da ZERA: "Le Novelle Grulle", una raccolta di racconti scritti da Andrea Bruni; collegato al libro viene realizzato lo spettacolo "Le Novelle Grulle LIVE!". Dello stesso anno è anche la nuova produzione "Quelle strane frequenze del cuore", lavoro scritto e recitato da Andrea Bruni e Alessia De Rosa, che viene rappresentato anche a Officina Giovani (con il sostegno del Comune di Prato). A ottobre 2018 viene fatta una nuova edizione arricchita da composizioni musicali originali (Nicola Pecci ne è uno degli interpreti) di uno spettacolo scritto e diretto da Bruni per la prima volta nel 2014: "Desmond – the gothic comedy". Sempre nello stesso anno ZERA immagina e realizza un progetto finalizzato all'infanzia: a partire dai libri scritti e illustrati da Simone Frasca, viene messo in scena lo spettacolo teatrale "Bruno lo Zozzo in Teatro" (di cui Gaia Nanni interpreta il personaggio di Giovanni).

L'anno <u>2019</u> si apre con una nuova produzione "L'uomo che piantava gli alberi" dal testo originale di Jean Giono: è un lavoro condiviso nel quale Alessia De Rosa e Andrea Bruni curano la regia, lo stesso Bruni si cala nei panni di narratore, e due musicisti compongono e interpretano dal vivo musiche originali (Alessandro Luchi e il famoso percussionista Gigi Biolcati). Durante <u>l'estate 2019</u> ZERA organizza una rassegna teatrale estiva ZERA ESTATE (che si ripeterà anche negli anni successivi) nel territorio di Sesto Fiorentino, utilizzando come spazi scenici il Centro Espositivo Antonio Berti, il Cortile interno della Biblioteca Ernesto Ragionieri, Villa Gerini. Organizza inoltre

LIBERTIAMOCI open-day cittadino di arte e cultura, coordinando altre associazioni. Vede la sua anteprima lo spettacolo "*Deriva*" in co-produzione con **KultRoses 659**: il testo, scritto a 4 mani da Alessandro Bindi e Andrea Bruni. Il 2019 si chiude con la **co-produzione con la Fondazione Accademia dei Perseveranti** per lo spettacolo "**Camicia su misura**" che va in scena per <u>fine 2019</u>.

Il <u>2020</u> vede la nascita di nuovi progetti la cui realizzazione viene ritardata a causa dell'emergenza sanitaria. Avviato già a fine 2019 il progetto "La bellezza del tempo" (con il sostegno della Città Metropolitana e del Comune di Sesto Fiorentino), un percorso multidisciplinare e intergenerazionale che vede coinvolto un collettivo di artisti insieme ad un gruppo di persone anziane del territorio di Sesto Fiorentino, per realizzare un racconto di comunità attraverso la messa in scena di uno spettacolo teatrale, che include anche alcuni giovanissimi attori, rappresentato a Febbraio 2020, la produzione di un docufilm a fine 2020 e alla pubblicazione di un libro nella primavera del 2021. A gennaio 2020 ZERA organizza la conferenza-spettacolo "Tra materia e forma" sulla potenza dell'unione di linguaggi artistici, invitando artisti provenienti da varie discipline. Avanza la preparazione di due spettacoli che vedono il debutto nella primavera-estate 2021: "Marcovaldo": una lettura con musica originale dal vivo dal testo di Italo Calvino in coproduzione con l'orchestra La Filharmonie diretta dal Maestro Nima Keshavarzi. La performance "Ascosa Veritade" che attraverso immagini, quadri, parole, movimenti, musica, crea un ponte tra la bellezza delle parole di Dante e l'arte pittorica di Luisa Del Campana. Questi progetti confermano l'attitudine multidisciplinare e collaborativa di ZERA.

Dato il permanere della situazione di emergenza sanitaria e la derivante chiusura dei teatri, l'anno 2020 si conclude avviando progetti che veicolano l'arte e la cultura mediante canali digitali. Per raggiungere nuovi giovani pubblici ZERA realizza il video-clip musicale "Toto Patato" dallo spettacolo "Bruno lo Zozzo in Teatro" (grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze). Poi è coinvolta nella rassegna in streaming di teatro-musica "Sogni di una Notte d'Inverno", realizzata da l'orchestra La Filharmonie. Infine ZERA idea e realizza il format "ZERA TALK" (grazie al sostegno del Comune di Firenze) per veicolare contenuti con un alto valore artistico e culturale, attraverso un dialogo leggero che possa raggiungere tutti, mediante dirette streaming e una serie di pillole video con curiosità e suggerimenti per scoprire storie, arte e bellezza della città di Firenze.

Nella <u>primavera 2021</u> ZERA si prepara al debutto dei progetti già avviati e di nuovi spettacoli. "Il paese che salvò il mondo" è un nuovo testo scritto da Andrea Bruni per l'attore Ciro Masella. "NODI" è uno spettacolo scritto e interpretato da Bruni insieme alla giovane artista Sara Bosi. "Le chiavi dimenticate" uno spettacolo scritto a quattro mani da Andrea Bruni e David Cinelli. E prosegue la bella sinergia tra ZERA e l'orchestra La Filharmonie con un altro spettacolo teatralemusicale: "Histoire du soldat", rappresentato a Villa Bardini a Firenze in settembre e a Lucca in ottobre. A novembre "Ascosa Veritade" va in scena al PARC di Firenze, con il sostegno della Banca Cambiano 1884 S.p.A., in collaborazione con Edera Rivista e il Museo Casa di Dante: rientra tra gli eventi selezionati in 700 Dante Firenze del Comune di Firenze. Si chiude l'anno 2021 con alcune repliche del fortunato spettacolo "Bruno lo Zozzo in Teatro" che continua ad attirare tanto pubblico, e col proseguimento del lavoro sul racconto di comunità avviando i nuovi progetti "Quinto racconta" (con il sostegno del Comune di Sesto Fiorentino) e "Il cuore nelle mani": quest'ultimo finalizzato alla realizzazione di un docufilm sui lavoratori della Manifattura Ginori di Doccia.

Il <u>2022</u> parte con una nuova produzione: **"Cabaret o quello che è",** un viaggio divertentissimo fatto di monologhi, situazioni e scoperte, in cui si racconta la poco nota storia della nascita del cabaret.